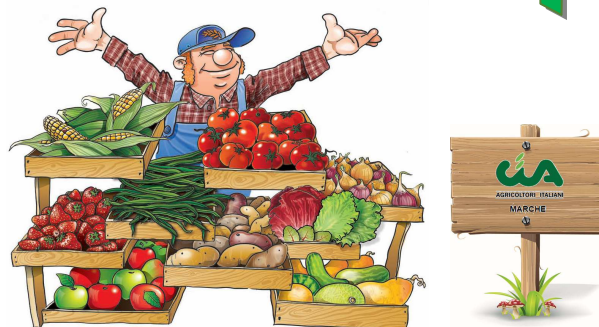


# NEWSLETTER



Attività realizzata con il contributo del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014/2020 – Misura 1.2 A – Progetto ID 38217



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020  
FONDI EUROPEI PER LO SVILUPPO RURALE (LEADER) INTERVenti NELLE ZONE RURALI

---

FEBBRAIO 2021

## DIVERSIFICAZIONE ATTIVITA' AZIENDALI A DIFESA DI SUOLO E AMBIENTE

I cambiamenti climatici in atto impongono al mondo agricolo un adattamento attraverso politiche nazionali di:

- tutela dell'ambiente;
- prevenzione dei disastri naturali;
- gestione sostenibile delle risorse naturali;
- tutela della salute;
- condizionalità;
- Programmi di Sviluppo Rurale.

Per l'azienda agricola l'adattamento impone l'adozione di:

- idonee tecniche colturali;
- diversificazione delle attività agricole per ridurre il rischio dovuto a mancati redditi.

Il codice civile all'art. 20135 definisce l'imprenditore agricolo come chi esercita la coltivazione del fondo, la selvicoltura, l'allevamento e le attività connesse.

All'interno delle attività connesse ritroviamo proprio la multifunzionalità: per multifunzionalità si intende sia attività di trasformazione dei prodotti primari, sia la fornitura di servizi secondari, utili alla collettività.

In particolare, secondo la definizione introdotta dalla Commissione agricoltura dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, **“oltre alla sua funzione primaria di produrre cibo e fibre, l'agricoltura multifunzionale può anche disegnare il paesaggio, proteggere l'ambiente e il territorio e conservare la biodiversità, gestire in maniera sostenibile le risorse, contribuire alla sopravvivenza socio-economica delle aree rurali, garantire la sicurezza alimentare”**.

All'interno delle attività connesse può rientrare per esempio l'agricoltura sociale, cioè la possibilità di coinvolgere soggetti diversi nelle attività agricole (fattorie sociali o didattiche).

Nell'area della multifunzionalità rivolta a tutelare l'ambiente abbiamo:

- manutenzione fossi e rete idrica;
- manutenzione di strade comunali;
- difesa del territorio dall'erosione del suolo –piantumazioni per bloccare i calanchi;
- prevenzione incendi boschivi – cura sottobosco- sistema di allarme;
- bonifica del territorio - ad esempio la rimozione di materiale in zone di discariche abusive;
- cura aree paesaggistiche di pregio – ad esempio sfalci dei prati;
- difesa della biodiversità;
- pulizia aree verdi periurbane e urbane;
- ripristino e manutenzione della viabilità rurale e forestale.

Nell'area della multifunzionalità rivolta al bosco ci sono:

- recupero di legname per il riscaldamento o per la produzione di energia termoelettrica rinnovabile da cedere a terzi attraverso convenzioni;
- risorsa legno per mobili, edilizia, cellulosa;
- cura del bosco a fini ambientali, paesaggistici attraverso convenzioni con comuni, parchi o unioni montane e sfruttamento del bosco e del sottobosco.